



# COMUNE DI MARACALAGONIS

Città Metropolitana di Cagliari

codice fiscale 80011730928 – partita Iva 01894520921

**SETTORE V – LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNOLOGICI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

Prot. n. 5814

del 03/04/2023

Spett.li  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

PEC: [va@pec.mit.gov.it](mailto:va@pec.mit.gov.it)

**ASSESSORATO DIFESA DELL'AMBIENTE**  
Direzione Generale dell'Ambiente

PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Procedimento ID: 8968. Nota del M.A.S.E. prot. n. 31096 del 03/03/2023 e nota della Regione Sardegna prot. n. 8335 del 15/03/2023 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "BRUNCU DE LIANU", COSTITUITO DA N. 14 AEROGENERATORI DA 6,6 MW CIASCUNO, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 92,4 MW, E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MARACALAGONIS (CA).  
Proponente: ECOWIND 2 s.r.l.  
Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).  
*Trasmissione contributi istruttori***

In riferimento alla nota trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, prot. n. 31096 del 03/03/2023 e della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente, prot. n. 8335 del 15/03/2023, in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto in oggetto, in allegato si trasmettono le Osservazioni del Comune di Maracalagonis, approvate con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 03/04/2023.

Il Responsabile del Settore

*f.to P. Ed. Mauro Etzi*

ETZI  
MAURO  
03.04.2023  
15:36:25  
GMT+00:00





# COMUNE DI MARACALAGONIS

Città Metropolitana di Cagliari

codice fiscale 80011730928 – partita Iva 01894520921

**SETTORE V – LAVORI PUBBLICI, SERVIZI TECNOLOGICI, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

Prot. n. 05668

del 31/03/2023

Spett.li

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**

**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

PEC: [va@pec.mit.gov.it](mailto:va@pec.mit.gov.it)

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DIFESA DELL'AMBIENTE**

**Direzione Generale dell'Ambiente**

PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

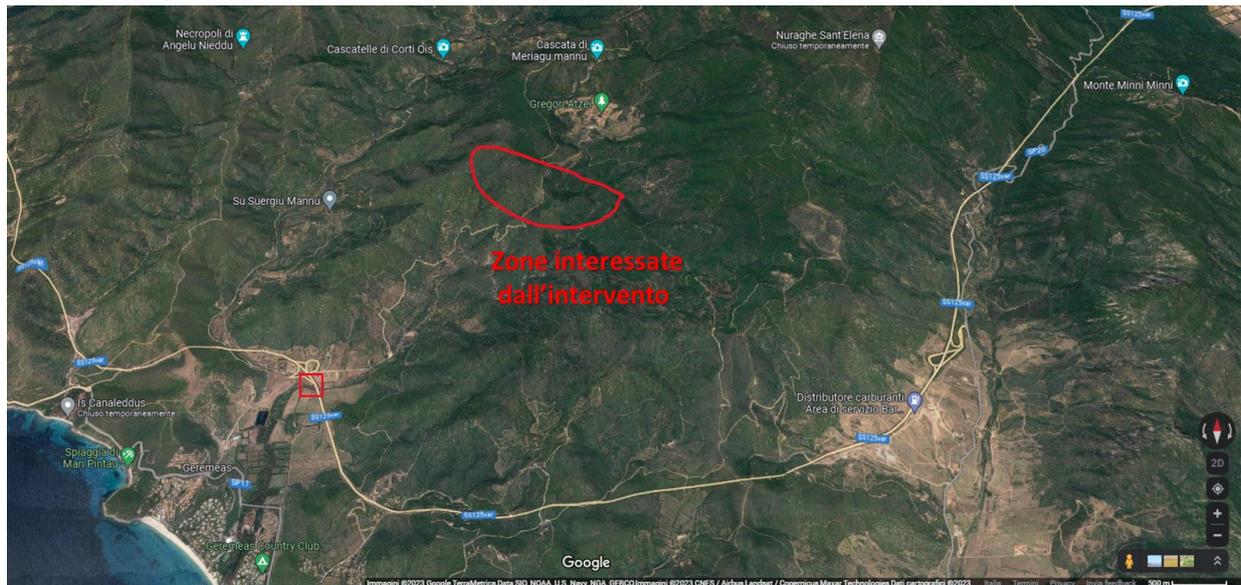
**Oggetto: Procedimento ID: 8968 vs. nota prot. n. 8335 del 15/03/2023 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "BRUNCU DE LIANU", COSTITUITO DA N. 14 AEROGENERATORI DA 6,6 MW CIASCUNO, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 92,4 MW, E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MARACALAGONIS (CA).**

**Proponente: ECOWIND 2 s.r.l.**

**Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

***Trasmissione contributi istruttori***

In riferimento alla vs. nota, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 4626 del 15/03/2023, relativa alle opere di cui all'oggetto, si significa che il territorio di Maracalagonis risulta interessato per la quasi totalità dell'intervento, inserendosi in un contesto naturale e paesaggistico, molto bene rappresentato dalla seguente immagine:



L'immagine rappresenta bene il contesto naturalistico nel quale si inserisce l'intervento, che lambisce i confini della Zona di Protezione Speciale ITB 043055 "Monte dei Sette Fratelli", insistente nel territorio dei Comuni di MARACALAGONIS, CASTIADAS, DOLIANOVA, SAN NICOLO GERREI, SAN VITO, SINNAI, VILLASALTO, BURCEI. Il Comune di Maracalagonis, con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30 settembre 2015, ha approvato il Piano di Gestione di questa ZPS, facendo proprie le ragioni di tutela e conservazione di questo ambito territoriale, che, per grandi linee può essere descritto come segue.

L'area in esame è una zona prevalentemente montuosa; in generale si presenta con forme del rilievo ben articolate in valli, allineamenti montuosi e con una rete idrografica molto ramificata. Tra i rilievi principali si annoverano: Punta Sa Ceraxa (1016 m), le cime dei Sette Fratelli (992 m) e Punta Su Baccu Malu (923 m). Gli altri rilievi si presentano ben elaborati dagli agenti esogeni e sono molto articolati da numerosi incisioni fluviali che creano valli approfondite e strette. I versanti hanno un andamento per lo più acclive con pareti rocciose scoscese e talvolta subverticali. Il territorio assume un aspetto rilevante per le sue caratteristiche geologico-litologiche e paesaggistiche, che conferiscono all'area delle peculiarità specifiche sia per la bellezza del paesaggio che per l'interesse specifico che esse rivestono. Internamente all'area è presente l'aggregato abitativo denominato Villaggio delle Mimose, intensamente popolato perlopiù nel periodo estivo, oltre ad una molteplicità di case e insediamenti agricoli sparsi.

La formazione forestale maggiormente diffusa è la lecceta (*Quercus ilex*) associata a seconda delle situazioni al corbezzolo (*Arbutus unedo*), alla fillirea (*Phillyrea latifolia*), all'erica (*Erica arborea*) e al viburno (*Viburnum tinus*). A quote medio basse si trova anche la sughera (*Quercus suber*) che costituisce soprassuoli anche estesi soprattutto in prossimità della zona prossima a Nuraghe San Gregorio. La vegetazione arboreo-forestale è riferibile alla suballeanza *Clematido cirrhosae-Quercenion ilicis*.

Le macchie sono assai ben rappresentate. Le formazioni più evolute sono quelle a dominanza di erica e corbezzolo (*Arbutus unedo*), molto diffuse nella porzione nord orientale, riferibili all'alleanza *Ericion*. Sono diffuse anche altre fitocenosi arbustive di degradazione con fillirea (*Phillyrea latifolia*) e lentisco (*Pistacia lentiscus*). In condizioni di maggior degrado si nota l'ingresso dello sparzio spinoso (*Calicotome villosa*, *C. spinosa*). Sono presenti, anche se in modo sporadico, macchie basse con olivastro (*Olea europaea* var. *sylvestris*) e leccio allo stato cespuglioso. Tutte queste formazioni derivano per lo più dalla degradazione della lecceta, verso la quale possono potenzialmente evolvere. Dal punto di vista fitosociologico queste formazioni rientrano nell'alleanza *Oleo-Ceratonion*.

L'elevata degradazione alla quale sono giunti parte dei soprassuoli preesistenti è evidente dalla presenza e diffusione delle lande a cisti (*Cistus salvifolius*, *C. monspeliensis*) e lavanda (*Lavandula stoechas*), inquadra-



bili nell'alleanza Teucrion mari. Sui crinali più alti, verso le cime dei Settefratelli, si trova una vegetazione a pulvino con ginestra corsa (*Genista corsica*), *Armeria sardoa*, timo (*Thymus herba-barona*), lavanda (*Lavandula stoechas*), inquadrabili ugualmente nell'alleanza Teucrion mari.

Incluse nella macchia o nella gariga sopravvivono, in aree più o meno grandi, cenosi erbacee temporanee costituite prevalentemente da terofite e riferibili, fitosociologicamente, alla classe *Tuberarietea guttatae*.

Lungo gli alvei e in special modo sui principali torrenti è presente la vegetazione riparia con oleandro (*Nerium oleander*), salici (*Salix* sp.pl.), pioppi (*Populus* sp.pl.) e ontano (*Alnus glutinosa*), riferibile fitosociologicamente alle suballeanze *Populion albae* e *Hyperico hircini-Alnenion glutinosae*.

La flora del SIC possiede un unico taxon elencato nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, ovvero *Carex panormitana* Guss., specie endemica di Sardegna e Sicilia, che vegeta in ambiente ripariale e che nel sito risulta poco diffusa. Nel sito sono inoltre presenti 25 specie endemiche. Sono presenti 13 habitat di interesse comunitario di cui 3 prioritari.

Il sito presenta un diversificato ed interessante sistema di ambienti naturali che accolgono una altrettanto ricca e significativa zoocenosi di cui si riportano le principali emergenze.

Il sito è sicuramente uno degli areali di eccellenza per il cervo sardo che qui ha trovato rifugio ed è oggi presente in gran numero, grazie alle azioni mirate per la sua protezione e conservazione portate avanti dall'Ente Foreste della Sardegna.

Nelle cime dei Sette Fratelli è stato di recente reintrodotta il muflone.

La foresta demaniale di Sette Fratelli ospita anche cinghiali, martore, lepri, conigli, gatti selvatici, l'aquila reale, il falco pellegrino e l'astore sardo nidificanti.

Dal punto di vista faunistico l'importanza del sito è evidenziata dalla presenza di 15 specie inserite nell'Allegato II della Direttiva Habitat e 10 specie inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli, cui si aggiungono altre 63 specie indicate come "importanti".

Questa sintetica descrizione dei valori ambientali tutelati, contrastano con l'intento di installazione di un impianto eolico, costituito da n. 14 aerogeneratori. Infatti, le sole dimensioni di ciascuno di questi:

- altezza al rotore di 135 m, altezza massima dell'elica di 220 m, apertura di 170 m
- fondazioni troncoconiche, con diametro maggiore di 24.50 m, diametro minore di 7.10 m e altezza 4.50 m (per ciascuno occorrerà un getto di calcestruzzo di circa 800/850 mc

nonché delle aree di sistemazione attorno a ciascuno di essi e la viabilità necessaria per il trasporto delle materie prime necessarie alla costruzione e assemblamento delle opere, lasciano presagire che nulla dell'ambiente circostante il "parco eolico" tornerà più come lo conosciamo oggi.

La realizzazione del progetto contribuirebbe alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili, darebbe impulso allo sviluppo economico e occupazionale locale, ma d'altra parte la realizzazione dell'impianto eolico e la sua messa in funzione (con importanti emissioni di rumori e vibrazioni), inciderebbe notevolmente sulla trasformazione del paesaggio, con distruzione di foreste mediterranee tutt'ora vergini e con grave nocimento per la flora e la fauna autoctona.

Per tutto quanto detto, si ritiene doveroso esprimere, a tutela della salvaguardia del territorio e della foresta vergine mediterranea, parere contrario alla realizzazione del progetto di un impianto eolico denominato "Brunco de Lianu" proposto dalla Società Ecowind 2 S.r.l., in quanto troppo impattante sull'ambiente confinante con il "Parco Sette Fratelli".

Si rappresenta inoltre che per le aree interessate dagli interventi, dalla documentazione di progetto non si evince l'eventuale titolarità delle stesse derivanti da procedure di occupazione o di asservimento, ovvero le modalità di accordo con le proprietà private. Si chiede pertanto di integrare la proposta progettuale con l'indicazione delle relative procedure avviate o da avviare di asservimento delle aree da occupare.

Distinti saluti.



**La Sindaca**  
*f.to Francesca Fadda*

Il Responsabile del Settore  
*f.to P. Ed. Mauro Etzi*

L'Istruttore  
*f.to Dott. Ing. Giovanni Manis*